

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.30.02.13

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581**ASSOMARE****Roma, 1 Luglio 2015****CIR15195****SM**

Oggetto: Codice della strada. Riflessi della Sentenza della Corte Costituzionale sul controllo periodico degli strumenti di misurazione della velocità. Nota del Ministero dell'Interno.

Con la Sentenza n. 113 del 18 Giugno 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 45, comma 6 del c.d.s, nella parte in cui **non prevede** che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento della violazione dei limiti di velocità, siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura.

Con circolare del 26 Giugno u.s, il Ministero dell'Interno si è occupato dei riflessi prodotti da questa decisione sull'utilizzo dei dispositivi in dotazione.

La nota degli Interni premette che la normativa attuale (in particolare, l'art. 4 del D.M. del 29 Ottobre 1997) non prevede un generalizzato obbligo di taratura di questi strumenti, limitandosi a prescrivere, agli organi di Polizia stradale, di attenersi alle modalità di installazione e di impiego stabilite nei manuali d'uso. Di norma, questi manuali prevedono lo svolgimento di una verifica periodica (generalmente annuale), richiesta obbligatoriamente anche dai decreti di approvazione ai fini dell'utilizzo in modalità completamente automatica (quindi, senza la presenza dell'agente di Polizia).

Fatta questa premessa, il Ministero ha disposto che in attesa delle modifiche al c.d.s richieste dalla Sentenza sopra indicata :

- le apparecchiature di controllo denominate *Tutor*, *Vergilius* e *AutoveloX* (tutti i modelli in uso) possono continuare ad utilizzarsi in quanto sono sottoposte a verifica iniziale o periodica presso un centro accreditato dal S.N.T (Sistema Nazionale di Taratura), oppure da parte dello stesso costruttore appositamente abilitato. Per le violazioni accertate con questi dispositivi, ai sensi della legge 241/90, i trasgressori possono richiedere agli Uffici interessati copia delle certificazioni di funzionalità soprarichiamate.
- Viceversa, per gli strumenti denominati *Telexaser* (tutte le versioni), commercializzati dalla Soc. Eltraff di Concorezzo (MI) e *Provida*, fin'ora non è stata prevista una verifica periodica, trattandosi di apparecchiature munite di sistemi di autodiagnosi che, in caso di guasto, inviano la segnalazione all'operatore di Polizia il quale, viste le modalità di utilizzo, è sempre presente. Ora, alla luce della Sentenza della Corte Costituzionale, anche per questi dispositivi dovrà essere attivata una procedura di verifica periodica di funzionalità ed è per questo motivo che, nel frattempo, il Ministero ne ha vietato l'utilizzo.

Il testo della circolare ministeriale è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.